

ENTI LOCALI: PROPOSTA DI  
ACCOMPAGNAMENTO ALLA DEFINIZIONE  
DEL PIANO STRATEGICO



# Chi siamo

**Interdata Cuzzola S.r.l.** è presente su tutto il territorio nazionale dal 1990 ed eroga servizi di assistenza contabile, amministrativa, legale e fiscale, consulenza finanziaria, economica e legale, centro elaborazione dati, corsi di formazione professionale nei settori di riferimento, sperimentando con successo da anni una proposta innovativa di supporto per gli Enti Pubblici e per le PMI.

L'ampia offerta di servizi, dall'editoria, alla formazione, alla consulenza e al supporto, mirano al raggiungimento della massima efficienza gestionale nelle amministrazioni pubbliche e nelle imprese. Ciò si traduce, dal punto di vista operativo, in un concreto miglioramento qualitativo nella produttività, nel rapporto costi-benefici e, di conseguenza, in un vantaggio economico per il cliente.

La *mission* di Interdata Cuzzola S.r.l. è quella di fornire servizi multidisciplinari ed integrati, che rispondano alle diverse esigenze dell'utente, per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, conferendo, allo stesso, in termini di qualità, il valore aggiunto garantito dalla stessa. Professionalità, esperienza, oltre a serietà e puntualità dei consulenti qualificati sono il nostro punto di forza, che consente di poter rispondere a tutte le richieste del mercato, con il semplice ma fondamentale vantaggio per il cliente di avere sempre al contempo un referente a cui rivolgersi e, allo stesso tempo, la garanzia del supporto di un team che opera sinergicamente per offrire servizi di qualità e altamente specialistici.

L'Azienda, inoltre, è certificata secondo gli standard di qualità [UNI EN ISO 9001:2015](#) per la “progettazione e l'erogazione di servizi professionali connessi alle attività fiscali, gestionali, contrattualistica e finanziaria e la progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale”.



# Premessa

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella nostra società stanno rendendo sempre più complesso il compito fondamentale di governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche. Per fronteggiare le nuove sfide imposte dalle rapide evoluzioni della tecnologia e dalle crescenti dinamiche del mercato globalizzato, si stanno diffondendo nuove e articolate strategie di pianificazione integrata e negoziata tra attori pubblici e privati, delle strategie di sviluppo e dei processi di innovazione. Si tratta di nuovi modelli di programmazione e progettazione delle funzioni pubbliche e degli interventi; modelli costruiti attorno a processi più aperti ed efficaci di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali.

Il loro scopo fondamentale è quello di individuare le principali scelte su cui puntare per garantire crescita economica e sostenibilità sociale in un'ottica di medio - lungo periodo. Le città e, più in generale, i territori diventano sempre più difficili da governare, poiché si fanno più complesse le relazioni tra le diverse funzioni economiche e sociali che le amministrazioni territoriali sono chiamate a svolgere, in un contesto di dinamiche produttive e collettive che si va a sua volta, come detto, progressivamente complicando.

Per rispondere a tali esigenze e far fronte alle diverse sollecitazioni che provengono dalla società, le amministrazioni pubbliche, ma ancora una volta soprattutto gli enti territoriali, si stanno progressivamente adattando a svolgere un nuovo ruolo. Sono chiamate a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio, superando una antica tendenza a sviluppare azioni soltanto a breve termine.

Emerge così per gli enti locali, a fianco del tradizionale ruolo di produzione di servizi indispensabili al benessere collettivo, anche un nuovo ma più strategico ruolo di regia dei processi decisionali e programmatori, complesso e articolato, che li obbliga ad agire attraverso lo sviluppo di disegni orientati a generare decisioni e azioni condivise e a promuovere comportamenti coerenti anche da parte degli attori non istituzionali.

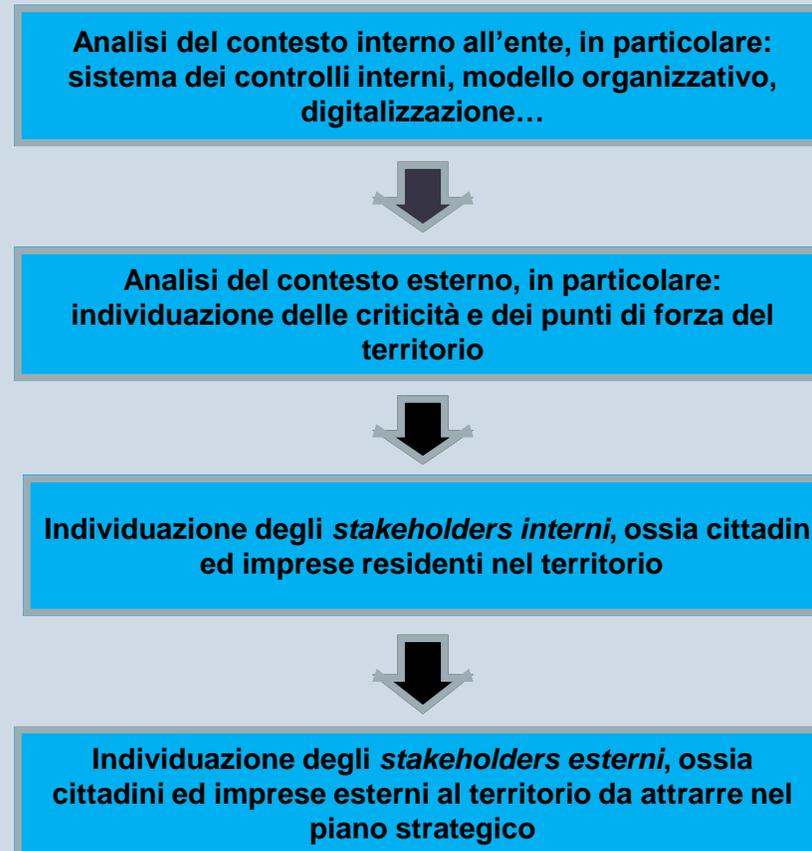
Negli ultimi anni, l'adozione di un *piano strategico* sembra rispondere efficacemente a una domanda economica e sociale che non trovava più risposte nelle procedure di pianificazione e programmazione classiche. L'introduzione di nuovi modelli e strumenti di pianificazione territoriale rappresenta senza ombra di dubbio un'occasione per le amministrazioni locali di dotarsi di metodologie che possono rivelarsi più efficaci, più in generale, nella formulazione e attuazione delle politiche pubbliche.

Metodologie più flessibili e partecipative rispetto a quelle tradizionali, in grado di favorire la costruzione di una visione complessiva dello sviluppo del territorio, di valorizzare il contributo dei molteplici attori, sia pubblici che privati, fornendo un efficace coordinamento di tutte le azioni verso obiettivi comuni e condivisi.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

È bene sottolineare come la suddetta proposta insiste su diverse dimensioni, tutte connesse tra di loro, e che insieme nel complesso vanno a definire il piano strategico nella sua interezza e complessità

In particolare, i nostri esperti si occuperanno di attivare un percorso iniziale di verifica che riguarderà i seguenti punti:



**Il percorso sarà articolato in fasi di seguito meglio esplicitate.**

## FASE 1 - Ricognizione documentazione esistente e analisi sul campo

Attraverso un'azione desk si andrà ad analizzare tutta la documentazione presente e relativa alla struttura dell'ente, al territorio nel suo complesso analizzandone tutti gli aspetti.

Questa fase servirà per definire la fotografia dell'esistente su cui andare ad agire attraverso le fasi successive con la realizzazione, da parte dei nostri esperti, di un documento di sintesi che espliciti:



## FASE 2 - Promozione del piano e della visione strategica

In questa fase, l'ente si espone nella promozione del piano e di una visione strategica comune con tutti i soggetti pubblici e/o privati individuati nella fase precedente.

Questa attività sarà sviluppata attraverso la realizzazione di incontri strutturati che serviranno a:

- ❖ Raccogliere le istanze avanzate dagli altri soggetti;
- ❖ Individuare una *mission*;
- ❖ mappare la tipologia di azioni ipoteticamente attivabili;
- ❖ comprendere le modalità e gli strumenti per la gestione di tali azioni;
- ❖ definire i dispositivi necessari e utili alla realizzazione di tali azioni.

I workshop serviranno a sviluppare e definire le linee guida e i dispositivi per una efficace collaborazione integrata con tutti i soggetti.

**In questa fase verrà realizzato un documento tecnico che illustrerà modalità regole e strumenti per la realizzazione del piano strategico.**

## Fase 3: Redazione del piano

Questa attività sarà sviluppata attraverso la realizzazione di un **assessment delle competenze** possedute dal **personale interno all'ente** e dagli **altri soggetti coinvolti** e sarà strutturato più che altro per verificare quelle competenze che in modo trasversale possono supportare il piano di sviluppo dell'Ente.

In questa logica quindi si andranno a rilevare in modo prioritario le competenze di **project management** e le **competenze digitali**.

La redazione del piano verrà affidata, con la nostra supervisione, a gruppi di lavoro divisi per settori specifici che approfondiscono le idee e i possibili scenari di sviluppo emersi durante i forum e gli incontri e che siano riconducibili alle linee programmatiche definite nel programma di mandato.

La formale adozione del piano avviene con la firma del documento da parte di coloro che vi hanno partecipato, non in quanto soggetti, ma come istituzioni a cui ricondurre la volontà di coloro che essi rappresentano.

Il piano è un patto che impegna pubblicamente i soggetti all'adempimento degli obblighi  
che da esso derivano e in cui si riconoscono.

Il **Piano Strategico**, come abbiamo detto, contiene una **visione** di sviluppo futuro della città, rispetto alla quale vengono individuate precise strategie per la sua realizzazione dopo averne valutato la **sostenibilità**.

Il contenuto del piano sarà articolato nel modo seguente:



## Fase 4: Verifica e validazione del piano strategico

In questa ultima fase si andrà a verificare con gli amministratori quanto definito nelle fasi precedenti.

Saranno attivati uno o più incontri per illustrare il piano e gli strumenti ipotizzati e andare a definire le eventuali azioni correttive.

Questa fase servirà anche per condividere, attraverso momenti di diffusione da realizzare con tutti gli attori coinvolti il piano strategico e i relativi strumenti per la gestione dello stesso e le risorse per finanziarlo.

In base a quanto definito, il percorso di accompagnamento ipotizzato permetterà di:

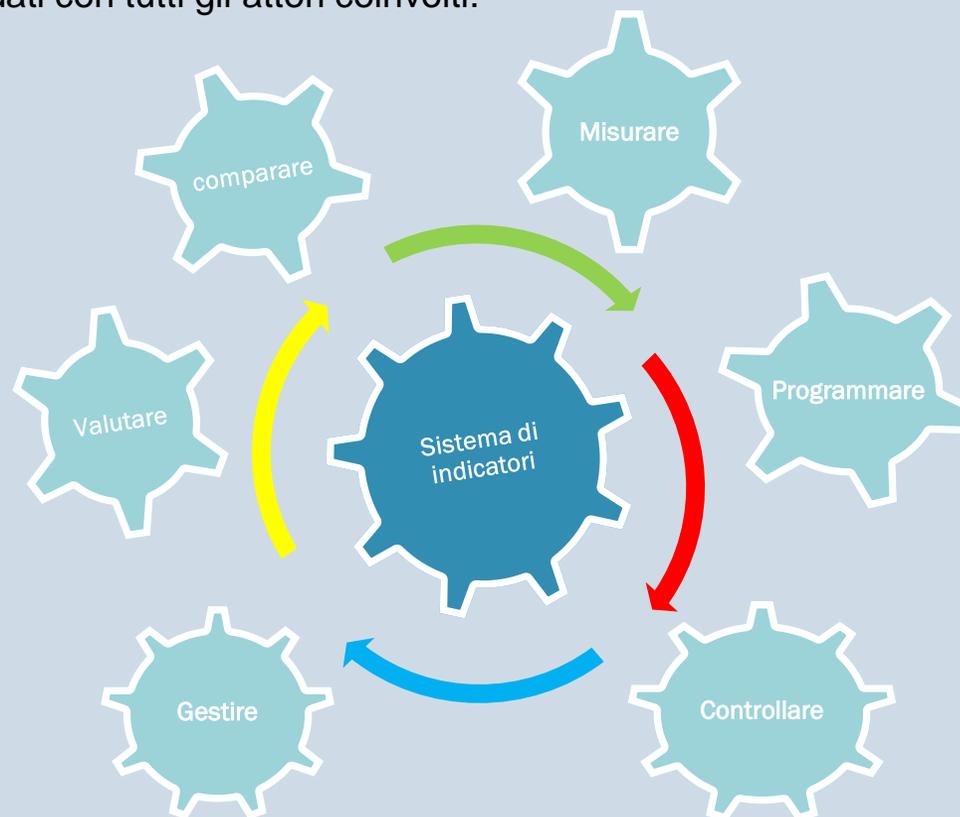


## Fase 5: monitoraggio dei risultati attesi nel medio e lungo periodo

In questa ultima fase, che si svilupperà nel biennio successivo alla redazione e validazione del Piano strategico, si andrà a verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi nel medio periodo; i nostri esperti si occuperanno di redigere dei report periodici con i dati necessari ai fini della verifica il cui esito verrà rendicontato in apposite riunioni con tutti gli attori coinvolti nel progetto.

Il monitoraggio del piano strategico verrà effettuato attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori che permetteranno agli esperti di ottenere i dati necessari ai fini delle valutazioni sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi e degli effetti indotti dalle politiche adottate (outcomes).

Nel caso in cui gli obiettivi non fossero raggiunti nei tempi e nei modi definiti verranno effettuati gli interventi correttivi necessari e preventivamente concordati con tutti gli attori coinvolti.





**Contattateci per  
maggiori  
informazioni**

Ufficio commerciale

**Maria Tripodi**

Mobile 342.3223347 - Fisso: 0965/28125

Sito web: [www.cuzzola.it](http://www.cuzzola.it)

**Sede legale:**

Via Cavour 30, 89127 Reggio Calabria

**Sede secondaria:**

Viale Regina Giovanna 3, 20129, Milano

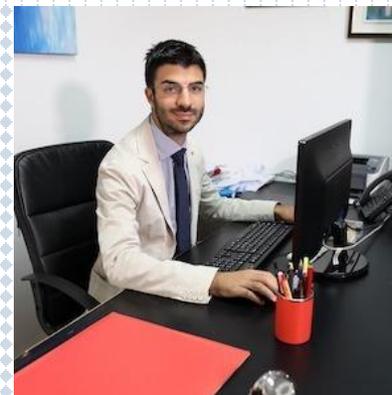
## Il nostro team



**Dott. Vincenzo Cuzzola**  
*Direttore Generale*



**Dott. Francesco Cuzzola**  
*Amministratore Unico*



**Avv. Pasquale Cuzzola**  
*Direttore Area Legale*



**Avv. Mario Petrulli**  
*Professionista contrattualizzato  
Interdata Cuzzola*